

SUPSI

La Riforma III dell'imposizione delle imprese

La Riforma III ed i vincoli internazionali: il piano d'azione BEPS dell'OCSE, la posizione dell'Unione europea e le opportunità della Riforma



Luogo

SUPSI, DSAS
Aula 111
Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì
12 maggio 2014
10.15-12.45

Continua la serie di conferenze della SUPSI sul tema della Riforma III dell'imposizione delle imprese. Questo incontro è l'occasione per analizzare i vincoli internazionali che limitano le soluzioni tecniche disponibili per la Svizzera e per il Cantone Ticino. L'abolizione dei regimi fiscali speciali cantonali apre infatti un obbligo non oltremodo derogabile e le linee guida tratteggiate dall'OCSE (su mandato del G20) nel piano d'azione BEPS e dall'Unione europea sembrano ergersi come argini che guidano il corso del fiume della riforma. All'interno di questi vincoli internazionali resta tuttavia uno spazio di manovra che la Svizzera e il Cantone Ticino dovrebbero sfruttare per implementare un sistema di tassazione delle imprese che permetta loro di restare competitivi sullo scacchiere economico-finanziario internazionale, in particolar modo nei rapporti con l'Italia.

Le imprese che beneficiano di regimi fiscali speciali cantonali (holding, domicilio e miste) rivestono per la Confederazione e per molti Cantoni un ruolo fondamentale, sia in termini di gettito fiscale che di occupazione. Le pressioni della Comunità internazionale – in particolare dell'UE, del G20 e dell'OCSE – sulla Svizzera affinché vengano abrogati i regimi fiscali speciali cantonali hanno spinto il Consiglio federale a studiare le possibili misure alternative che saranno oggetto della Riforma III dell'imposizione delle imprese. Il primo tassello è costituito dai rapporti del 7 maggio e del 19 dicembre 2013 dell'Organo di coordinamento, nei quali sono formulate diverse ipotesi di lavoro. Se da un lato la Riforma mette in discussione tutto il sistema d'imposizione delle imprese in Svizzera, dall'altro può, e

deve, essere vista come un'opportunità per rafforzare la competitività della – e il consenso internazionale attorno alla – Svizzera, affinché questa possa continuare a giocare un ruolo da protagonista sullo scacchiere internazionale come centro di attrazione di gruppi multinazionali. Tuttavia, la discrezionalità legislativa della Confederazione e dei Cantoni è in parte compressa dalle linee guida tratteggiate dall'OCSE (su mandato del G20) nel piano d'azione BEPS e dall'Unione europea, che sembrano ergersi come argini che guidano il corso del fiume della Riforma. È dunque importante capire quali siano in concreto queste linee guida che stanno rivoluzionando il paradigma di imposizione delle imprese multinazionali, al fine di individuare come la Svizzera possa sfruttare al meglio (e a proprio vantag-

gio) il nuovo scenario internazionale. Per questo motivo, la conferenza si prefigge di analizzare gli aspetti di maggior interesse, in prospettiva della Riforma, delle recenti azioni intraprese dall'OCSE e dall'UE, con particolare riferimento al contrasto alle pratiche fiscali dannose, alla necessità di rafforzare le discipline CFC e alla necessità di garantire che l'imposizione degli utili societari avvenga prevalentemente negli Stati in cui il valore aggiunto aziendale è prodotto. Alla luce del quadro così delineato, si cercherà poi di individuare quali azioni legislative potrebbero garantire il mantenimento, o addirittura il rafforzamento, dell'attuale quadro economico in Ticino, confrontando il punto di vista della Divisione delle contribuzioni con quello di una delle principali associazioni del mondo imprenditoriale svizzero, Economiesuisse.

Programma e relatori

Il piano d'azione BEPS dell'OCSE: (i) contrasto alle pratiche fiscali dannose e (ii) rafforzamento delle discipline CFC (azioni 3 e 5)

Marco Gregg

Professore associato di Diritto tributario, Università di Ferrara

Il piano d'azione BEPS dell'OCSE: transfer pricing e creazione del valore economico, con particolare riferimento agli intangibles (azioni 8, 9 e 10)

Giammarco Cottani

Agenzia delle Entrate, Roma

Le recenti azioni dell'Unione europea in tema di contrasto alla pianificazione fiscale aggressiva e alla concorrenza fiscale dannosa, con particolare riferimento agli IP Box

Sjoerd Douma

Professore di Diritto tributario internazionale e dell'Unione europea, Università di Leiden (Paesi Bassi)

Gli scenari possibili nel Canton Ticino: quali strade (per)seguire?

Costante Ghielmetti

Vicedirettore della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino, Bellinzona

Le proposte di Economiesuisse sui contenuti della Riforma III dell'imposizione delle imprese

Vincent Simon

Responsabile del progetto "Riforma III dell'imposizione delle imprese", Economiesuisse Ginevra

Moderatore della conferenza

Paolo Arginelli

Professore di diritto tributario, Università Cattolica
Collaboratore scientifico SUPSI
Postdoctoral Research Fellow IBFD, Amsterdam

Destinatari

Politici, fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

SUPSI, DSAS
Aula 111, Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 12 maggio 2014
10.15-12.45

Iscrizione

Gratuita. Obbligatoria l'iscrizione entro
giovedì 8 maggio 2014

Informazioni amministrative

SUPSI
Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



La Riforma III dell'imposizione delle imprese

iscrizione da inviare
entro **giovedì 8 maggio 2014**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma